

La rivoluzione di un metodo

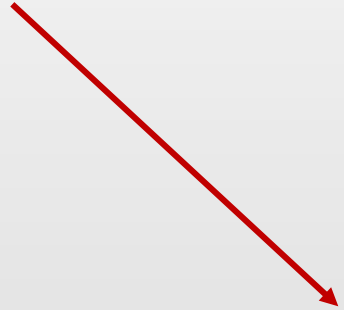
San Vincenzo ha dato ai suoi Gruppi e ai membri della grande famiglia vincenziana indicazioni di metodo ancora fondamentali:

LAVORO IN GRUPPO



«Saranno unite fra loro come Sorelle che il Signore ha legate con il suo amore»

FORMAZIONE CONTINUA



Rispondere sempre alle
richieste dei poveri e sempre
preparati e organizzati

Dividiamoci in 3/4 gruppi

Utilizzando la tecnica del «Brainstorming» scriviamo, sul post-it, quale altre parole ci evocano:

- ✓ **Carità**
- ✓ **Comunità**
- ✓ **Volontariato**
- ✓ **Gruppo**
- ✓ **Formazione**

(es. giallo: limone, girasole, sole,)

Tempo per ogni parola 3 minuti



IL METODO: IL GRUPPO

METODO: LA FORMAZIONE



METODO: LA FORMAZIONE



TRIPLICE LIVELLO DI IMPEGNO

COME CITTADINI: lottare contro la precarietà e l'insicurezza, lottare per la giustizia è dovere civile

COME CRISTIANI: *“Tutto ciò che avrete fatto al più piccolo fra voi, l'avrete fatto a me”* .

COME VINCENZIANI: San Vincenzo ci indica un modello altissimo *«Cosa farebbe Cristo, se fosse al mio posto?»*, quindi ci chiede di **porre l'altro al centro** della nostra azione.

L'IMPEGNO

Uno dei Quaderni di formazione AIC ci ricorda che **Papa Benedetto XVI** ha individuato le nuove povertà cui i cristiani devono provvedere e ha parlato di “**emarginazione, di povertà relazionale, morale e spirituale**” di “persone interiormente disorientate” (*Giornata della pace, 1° gennaio 2009*).

Risuonano in noi le parole di **Papa Francesco** nella sua intervista (agosto 2013) «*io vedo la Chiesa come un ospedale da campo dopo una battaglia. È inutile chiedere a un ferito grave se ha il colesterolo e gli zuccheri alti! Si devono curare le sue ferite. Poi potremo parlare di tutto il resto. Curare le ferite, curare le ferite... e bisogna cominciare dal basso*»

Utilizzando il post-it ogni volontaria scriva quali sono per lei le:

- **Positività del proprio Gruppo**
- **Criticità del proprio Gruppo**
- **Proposte per il futuro**

VERSO IL FUTURO



Scoprire le forze nostre e dei fratelli

Essere solidali

Essere gioiosi

Mantenere la disponibilità a formarci

Essere coerenti

Avere come pilastri la fedeltà a Cristo e alla Chiesa

Perdere le paure e essere più spirituali

Contare con più volontari e di più come volontari

**“La speranza ha due bellissimi figli:
lo sdegno e il coraggio.
Lo sdegno per la realtà delle cose;
Il coraggio per cambiarle.”**

SANT'AGOSTINO

IL GIUBILEO VINCENZIANO

